



Sgommate nella neve

La nuova Audi Q5 si «prende cura» dell'Alta Badia Con l'aiuto degli chef

DAL NOSTRO INVIATO

SAN CASSIANO (BOLZANO) Che cosa hanno in comune trenta chef da cinque continenti e una colonnina di ricarica per auto elettriche? Una parola e un posto. La parola: etica. Il posto: San Cassiano, sotto i massicci del Lavarella e del Conturines, in Alta Badia.

Partiamo dalla tavola: frutta e verdura di stagione; carne da allevamenti non intensivi; pesca con metodi che tutelano le acque; produttori che pensano alla qualità, anziché alla quantità. Lo dice, da anni, **Norbert Niederkofler**. Lo dice e lo fa. Con soddisfazione, visto che all'ingresso del suo ristorante, in quel fiabesco scrigno di circolo, caldo e profumato, che è il Relais et Châteaux Rosa Alpina di San Cassiano, c'è una targa con due stelle Michelin. «Cerco di essere genuino, ma non sempre ci riesco. E tu?»: l'etica, nelle parole con cui si presenta lo chef del St. Hubertus, respira nel concetto di genuinità e in quella domanda che chiama in causa la responsabilità di tutti. Come dire: ciascuno faccia la sua parte. Il premio è immediato: «Quando riesco a far sentire — spiega Niederkofler — il profumo

e il sapore familiari della mia terra sono felice».

La colonnina di ricarica? A San Cassiano ce n'è una delle sei impiantate da Audi in Alta Badia, la settima è in arrivo. Non una foresta, ma sette più di zero. A disposizione di tutti. L'etica del fare declinata da Fabrizio Longo, direttore di Audi Italia: «Le infrastrutture scarseggiano, ma alle lamentazioni preferiamo le buone azioni: la domanda elettrica è irreversibile, non è una moda. Noi sentiamo questa mutazione come una responsabilità». Le ibride plug-in Q7 e-tron e A3 Sportback e-tron sono già in vendita; dal 2018 al 2020 verrà lanciata un'Audi elettrica ogni anno; l'obiettivo è una gamma che nel 2025 sia per un terzo a zero emissioni. Oltre ai «piccoli esempi» delle località di montagna in cui il marchio, specialista della trazione integrale, ha trovato casa (le *Home of quattro*), dall'Alta Badia a Madonna di Campiglio, ci sono i macroprogetti (Eva+ di Enel: programma europeo da 200 colonnine, in partnership con Renault-Nissan e BMW; la joint venture con Porsche,

Bmw, Gruppo Daimler e Ford: 400 stazioni in Europa). Di nuovo: ciascuno faccia la sua parte, e l'unione fa la forza.

Una decina di anni fa, Niederkofler e l'amico **Paolo Ferretti** inventarono la Chef's Cup, appuntamento in Alta Badia per cuochi sparsi nel mondo e collegati dalla stessa tensione etica. Audi sostiene l'evento da allora. «Quando Norbert mi ha detto che voleva cambiare mi sono preoccupato», racconta Longo, alpinista non per caso, dopo una notte ai 2.752 metri del Rifugio Lagazuoi per coronare la salita con i ramponi sul sentiero del Kaiserjäger. Bastano poche parole. Dall'edizione 2017 l'avventura si chiama **Care's**. Prendersi cura di... Mettere in contatto chef, architetti, urbanisti, sociologi, ingegneri, manager: persone non concentrate sul proprio ombelico. Così in Alta Badia si discute di

alimentazione, salute e cambiamenti climatici; di design e nuove tecnologie. Si discute e si cucina: i cuochi condividono materie prime e tecniche. Ascoltano, per esempio, il loro giovane collega Jock Zonfrillo, da



Adelaide, che nella carta ha 60 ingredienti della tradizione aborigena. Si discute e si guida: «Perché l'auto è un simbolo di libertà che può diventare un fenomeno tossico — osserva Longo —. Mentre noi intendiamo ristabilire un patto d'amore». Perché l'auto è «l'incubatore più efficace della digitalizzazione, che per noi è finalizzata alla sicurezza e al comfort». Il pensiero va alla guida assistita proposta sulle Audi: *prendersi cura*, cioè «rimediare alla distrazione che causa il 90 per cento degli incidenti». *Prendersi cura*: ridurre l'impatto ambientale. La nuova Q5, per esempio, l'auto ufficiale di *Care's* 2017, «pesa 90 chili in meno della precedente, è più aerodinamica e più efficiente grazie alla trazione quattro ultra. È più potente (fino a 252 cv) e più sportiva, ma consuma e inquina meno (-0,8 litri/100 km e -20 grammi/km di CO₂ la 2.0 TDI da 163 cv)».

e alto 166.
Il passo misura
282 cm.
La capacità
di carico
varia da 550
a 1.550 litri

Roberto lasoni

La Q5

● La nuova generazione della Audi Q5 (la prima è del 2008) viene proposta a benzina (2.0 TFSI 252 cv quattro S tronic: 53.950 euro) e Diesel (2.0 TDI 150 cv, 163 cv quattro S tronic e 190 cv quattro S tronic, rispettivamente: 43.150 euro, 48.450 e 49.250). Poi arriverà la versione TDI a 6 cilindri. Il nuovo suv è lungo 466 cm largo 189 (214 con gli specchietti)

